



GIORNALE DI INFORMAZIONE DEL COMUNE DI CASTIGLIONE TINELLA - GIUGNO 2019

## UNA COSTANTE ATTIVITA' CHE UNISCE

C'è gran fermento, in questi primi mesi dell'anno, per l'intenso programma di lavoro che l'amministrazione comunale sta affrontando con la collaborazione di tutti i suoi uffici, progettando ed intervenendo su diversi contesti che riguardano il nostro territorio. Un impegno finanziario che supera i 300.000 euro, metà dei quali in arrivo da contributi del nostro GAL, dalla Fondazione CRC, dalla Regione Piemonte e dallo Stato, in seguito alle diverse progettazioni presentate ed accolte. Saranno curate le nostre strade comunali ed anche il cimitero, sarà potenziata la videosorveglianza, sarà abbellito e reso più funzionale il nostro centro storico; la nostra antica chiesa parrocchiale sarà dotata di nuovi servizi tecnologici e per la frazione Balbi c'è il progetto per la nuova area turistico-sportiva. Impegni diversi e importanti, che richiedono attenzione su ogni fronte

d'azione e che passano attraverso iter tecnici e burocratici che allungano costantemente i tempi di esecuzione. A questo proposito, sento di dover chiedere scusa ai castiglionesi per l'imprevisto protrarsi dell'operazione che ha cambiato la numerazione civica e la toponomastica del nostro territorio: un lavoro di per sé già piuttosto complesso e reso interminabile dalle pratiche dell'ISTAT con cui abbiamo dovuto confrontarci, discutendo per diverso tempo le scelte intraprese. Con tutte queste azioni che si stanno affrontando, il nostro paese risulterà infine più organizzato sotto diversi aspetti, più curato e ancor meglio valorizzato. E' un bel paese, quello che hanno trovato i tanti alpini che quest'anno abbiamo ospitato per una storica adunata, una grande festa che rimarrà nella nostra storia; ed è, il nostro, un territorio che piace ai turisti, che vediamo sempre più spesso arrivare sulla nostra piazza centrale: lungo i mesi si susseguono infatti le presenze di gruppi e singoli visitatori che camminano tra i nostri filari, ammirando oggi anche il parco "Versi in Vigna", ultimo valore aggiunto alla nostra offerta, che si è potuto allestire grazie anche ai proprietari dei vigneti che stanno curando in modo particolare quei "cinque filari scritti". E mi piace anche sottolineare il bel riscontro che la nostra comunità sta registrando nelle attività rivolte ai bambini e ai ragazzi: il primo anno di doposcuola ha avuto grande successo e si è appena avviato un nuovo programma di Estate Ragazzi, in collaborazione con la parrocchia; noto un concreto affiatamento dedicato ai nostri piccoli castiglionesi, che coinvolge la nostra amministrazione, le famiglie, le insegnanti, le educatrici e i sacerdoti della



nostra chiesa nei diversi contesti: una sinergia davvero positiva che mi auguro possa continuare. Insomma la comunità c'è. Una constatazione importante e non scontata, il risultato dello stare insieme ed uniti, il valore finale della somma delle nostre azioni giornaliere che, per piccole parti, convergono verso quello speciale senso di appartenenza e di aggregazione che diviene identità e carattere unico dei villaggi raccolti come il nostro, e che si riflette su tutti i residenti che hanno la fortuna di abitarlo. Quella comunità che è il primo pensiero della mattina di ogni sindaco, da cui riceve impegno e soddisfazioni: alimenti di una responsabilità che deve cercare e trovare la condivisione di tutti. Alla luce di un contesto appena descritto, registro amarezza per la notizia della partenza di don Filippo, destinato dal vescovo della nostra diocesi ad altra

parrocchia: la comunità è costretta infine ad accettare e vive con tristezza il barcollo di un legame che certamente non si spezza ma che si allontana; è un passo che incide, su strutture, equilibri e armonie in una collettività che si vuole muovere all'unisono, che ha la fortunata possibilità, come dicevo sopra, di vivere una condizione bella e invidiabile. Riferendomi ora invece alla gestione del nostro territorio, il nostro Comune ha oggettivamente delle difficoltà in più avendo oggi un solo cantoniere, riuscendo però - con aiuti esterni - a far fronte alle diverse esigenze quotidiane che comprendono la manutenzione della sentieristica e la "custodia" del parco delle vigne scritte. E' necessaria però la collaborazione di tutti per mantenere ordinato il nostro paese e il nostro paesaggio, anche là dove si affaccia sul

pubblico: è un impegno che deve essere costante nell'ottica di una condivisione, in particolare in questo periodo di massima vegetazione quando, ad esempio, spazi e tratti di superficie comunale sono invasi dal verde come accade lungo la rete viaria, dove le sponde devono risultare pulite e senza l'uso di diserbanti. Il nostro paesaggio, che accoglie le vigne delle nostre famiglie, è un cosa magnifica oltre che produttiva, il patrimonio più bello che abbiamo e che ormai condividiamo con persone in arrivo da ogni parte del mondo. Vale la pena preservarlo e custodirlo, anche nel rispetto di chi ha fatto in modo di farlo avere a tutti noi.

Il Sindaco  
Bruno Penna

## LE ANIME OPEROSE DEI NOSTRI PARROCI

Riprendendo in mano gli scritti di don Valentino Vaccaneo, recentemente presentati nel nostro paese, nasce una riflessione verso questi parroci, figli della terra di Langa, in cui troviamo anche i tratti e il piglio delle nostre famiglie contadine protagoniste di un passato piuttosto impegnativo. Particolari interpreti della Chiesa che hanno deciso di servire, offrono letture decisamente pragmatiche del loro ruolo, non discostandosi ma anzi cercando sempre la gente. Preti che lavorano, nel vero senso della parola, che costruiscono i tessuti delle comunità non solo rivolgendosi alle anime, ma tirando su muri, piegandosi per rialzare corpi abbandonati, inventandosi luoghi e servizi per organizzare e aiutare. Allora mi viene in mente don Angelo Borgna che, a differenza di Valentino che ha operato in altri riconosciuti contesti, ha costruito e sviluppato qui da noi, lasciando opere attive e significative. Allora penso a don Filippo Torterolo e a quello che ci sta lasciando: la costruzione della nostra storia è passata anche attraverso il suo operato, con azioni non contemplate sulla piazza ma sviluppate negli uffici, che hanno previsto importanti azioni materiali, progettazioni, attenzioni e ottenimento di risorse dedicate ai luoghi del nostro paese legati alla cristianità, per una valorizzazione che infine si rivolge alla comunità intera.

B.P.



[www.comunecastiglionetinella.it](http://www.comunecastiglionetinella.it)

Visita il sito del nostro Comune per trovare le news, gli orari dei servizi, le delibere e le ordinanze nell'Albo Pretorio.

## LAVORI SU FOGNATURA E ACQUEDOTTO IN FRAZIONE SAN MARTINO

Nella frazione San Martino di Castiglione Tinella sono stati eseguiti importanti lavori relativi alla rete dell'acquedotto e anche a quella fognaria. La Tecnoedil, che attualmente si occupa di tutto il nostro comparto acqua, è infatti intervenuta sulla rete fognaria in seguito a problematiche legate a rigurgiti della condotta, posando una nuova tubazione in polietilene strutturato con un diametro di 40 cm per una estensione di 360 metri lineari. Allo stesso tempo, è stato sostituito un tratto di rete che porta l'acqua alle case della collina, posando una nuova tubazione in polietilene da 90 mm al posto di quella vecchia in fibro-cemento, anche in questo caso per una estensione di 360 metri. Sono stati poi ricostruiti una ventina di allacciamenti, oltre alla posa di nuovi pozzetti per la manutenzione e per la raccolta dell'acqua. Si è ora eseguita una prima copertura in asfalto delle linee oggetto di scavo, in attesa del ripristino definitivo di tutto il manto stradale previsto fra qualche mese. Il costo totale dei due interventi supera i 160.000 euro.



La Tecnoedil al lavoro in fraz. San Martino

## UN FINANZIAMENTO DEL GAL PER IL CENTRO STORICO

Anche Castiglione Tinella ha ottenuto un contributo dal bando pubblico del PSR 2014-2020 del GAL Langhe Roero Leader sulla misura 7.6.4., dedicata alla valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale in ottica di fruibilità turistica e di accessibilità. Il progetto finanziato presentato dal nostro Comune comprende la riqualificazione e la pavimentazione di parte delle vie del centro storico (Via Del Campanile, Via Sant'Andrea) e di una porzione di Piazza XX Settembre, adiacenti l'antica chiesa parrocchiale di Sant'Andrea, per la quale sono previsti allestimenti e attrezzature destinate a valorizzare l'edificio, rendendolo un punto di riferimento organizzato per accogliere i visitatori e per comunicare con i migliori servizi i contenuti e i caratteri di questo territorio. L'importo del progetto presentato è di 72.133,00 euro, con un contributo ammesso del 60% pari a 43.279,80 euro. Con queste importanti risorse ottenute andremo a migliorare l'accessibilità del centro storico, inserendo elementi destinati anche a valorizzare e ad abbellire ulteriormente le antiche vie; anche l'antica chiesa, che è oggetto di recupero attraverso un grande progetto attivo da tempo, avrà nuovi allestimenti relativi alla illuminazione e agli impianti audio e video, che vanno a completare la parte dedicata ai servizi del progetto generale.

## IL PIANO DEGLI INTERVENTI SULLE STRADE COMUNALI

Sono diversi gli interventi che verranno effettuati lungo le nostre strade comunali. Si sta attuando in questi giorni un "pacchetto" di lavori che comprende la posa di nuova tubazione sulla strada comunale del Solito, che corre sotto il nostro paese: intervento necessario per gestire la grande quantità di acqua che provoca problemi in particolare nel tratto iniziale che si collega con via San Carlo; nello stesso appalto, affidato alla ditta Zucca di Santo Stefano Belbo, è compreso il rifacimento di tutti i fossi delle nostre strade comunali ed anche un intervento per sistemare un attraversamento in località Manzotti. Il costo di questo pacchetto di lavori è di 23.540,00 euro, affrontato grazie a un contributo statale destinato alla sicurezza del patrimonio comunale. Con un diverso contributo finanziario che ammonta a 40.000,00, questa volta proveniente dalla Regione Piemonte, nei prossimi mesi saranno realizzati dei

gabbioni di sostegno alle scarpate in punti critici nelle località Manzotti e Marini, oltre ad alcuni asfalti previsti in quelle zone.

Con un impegno comunale di 48.000,00 euro, proveniente dall'avanzo, sono invece in programma nuovi asfalti in diverse zone del territorio (via Valle Bera, via Rittano, via Valle Francesca, via Cocchi, via Ghiga, via San Giorgio) ed anche nel concentrico che non sono state interessate dagli interventi dello scorso anno.



La pulizia dei fossi



Lavori alla strada del Solito

## NUOVI LAVORI AL CIMITERO

Si sta eseguendo un intervento al nostro cimitero che prevede la rimozione di coperture in amianto e la sostituzione di grondaie, comprese nuove tinteggiature, per una spesa di 16.460,00 euro. Questa azione viene realizzata dalla ditta Dan Petru Marinesco e finanziata - anche in questo caso - dal contributo statale destinato alla sicurezza del patrimonio comunale.

Nel frattempo, il nostro Comune ha aderito a un nuovo bando della Regione Piemonte dedicato anch'esso allo smaltimento dell'amianto; se sarà accolto il nostro progetto, si interverrà nuovamente al nostro cimitero per eliminare completamente le rimanenti coperture in Eternit.

## IN ARRIVO NUOVE TELECAMERE

Uno dei progetti che l'amministrazione comunale sta sviluppare riguarda la videosorveglianza che, una volta completato, prevede l'installazione di tre cosiddetti "varchi", ovvero strumenti di controllo ad alta definizione posti sulle principali direttrici di accesso al paese. Dopo quello allestito in frazione Balbi, in estate sarà posizionato un nuovo strumento in località San Bovo: questa telecamera "sorveglierà" i passaggi lungo la strada provinciale che porta al paese, registrando gli accessi provenienti dalla direzione San Giorgio ed anche quelli in arrivo da San Martino e Morandini. Allo stesso tempo sarà posizionata una nuova telecamera di contesto nel concentrico, che si aggiungerà alle due già esistenti. La spesa per questi due interventi ammonta ad oltre 9.000 euro.

## SMALTIMENTO RIFIUTI INGOMBRANTI

Si è deciso di modificare il servizio di raccolta dei rifiuti ingombranti che il nostro Comune ha reso disponibile, con cadenza mensile, per diverso tempo. Il cambiamento è dettato essenzialmente da due motivi: dalla attuale disponibilità di un solo operatore comunale esterno, ma soprattutto per l'inosservanza delle regole da parte di diversi utenti, nonostante la recente comunicazione consegnata a tutte le famiglie. Questo servizio era infatti attivo soltanto per la raccolta di oggetti di medio-grande dimensione, mentre invece si accumulavano rifiuti di ogni genere. A partire dal mese di luglio quindi, il servizio continuerà per chi ha reale necessità e non dispone di un mezzo appropriato per raggiungere le due isole ecologiche di riferimento, a Neive o a Santo Stefano Belbo: segnalando ai nostri uffici tale necessità, il rifiuto ingombrante verrà ritirato direttamente a casa solitamente il primo giovedì mattina di ogni mese. In questo modo continueremo ad offrire il servizio ai castiglionesi, ottimizzando l'impegno e inseguendo la reale esigenza.

## CENSIMENTO PERMANENTE DELLA POPOLAZIONE E DELLE ABITAZIONI

Nel nostro Comune, prenderà il via nel mese di ottobre 2019 il Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni per la misurazione delle principali caratteristiche socio-economiche della popolazione dimorante abitualmente in Italia. A partire dal 2018, infatti, l'Istat effettua la rilevazione censuaria con cadenza annuale e non più decennale, il che consente di rilasciare informazioni continue e tempestive. Il censimento permanente, dunque, non coinvolgerà più tutte le famiglie nello stesso momento ma solo una parte di esse. La vostra famiglia potrà quindi essere chiamata a partecipare al censimento attraverso la compilazione di un questionario online oppure un'intervista con rilevatore. Il Censimento permanente della popolazione coinvolgerà ogni anno, a rotazione, una parte delle famiglie di Comuni scelti a campione. Se non riceverete alcuna comunicazione da parte dell'ISTAT significherà che, per quest'anno, non dovrete partecipare al censimento. Per maggiori informazioni sarà possibile chiamare i Servizi demografici del Comune al numero telefonico 0141.855102

## NUMERAZIONE CIVICA E TOPONOMASTICA

Siamo nella fase conclusiva di questa operazione destinata a decidere i nuovi indirizzi dei castiglionesi. A parte qualche verifica su alcune abitazioni rimaste, gli uffici comunali si stanno occupando di comunicare ai diversi enti, fra cui la Camera di Commercio (per le aziende) i nuovi recapiti. Presto quindi daremo il via, ufficializzando e rendendo finalmente attiva la nuova numerazione, scusandoci per il disagio dovuto all'imprevisto protrarsi di questa azione che intende donare al paese una maggiore organizzazione civica.

## AUGURI A:

### MATRIMONI

- **MILLION Fabio e MAIOLO Cinzia**  
sposi in Santuario il 03.02.2019
- **ABBATE Davide e BORRANO Cristina**  
sposi in Santuario il 31.03.2019
- **CANALE Mauro e EFIMOV Claudia**  
sposi in Comune il 10.05.2019
- **MERONI Nicolò e BRAMBILLA Marta**  
sposi in Santuario il 25.05.2019
- **BONGIOANA Andrea Pietro e VACCANEO Ornella**  
sposi in Comune il 01.06.2019
- **BRIZIO Angelo e VACCANEO Laura**  
sposi in Comune il 01.06.2019

### NASCITE

- **CELESTINO JIMENEZ FILIPPO** nato a Alba il 06.03.2019  
Da Celestino Sifuentes Henry Maicol e Jimenez Espinoza Victoriana Adriana

### CITTADINANZE

- **KABBORI Anas** cittadino italiano dal 08.02.2019
- **BARACTARU Elena** cittadina italiana dal 19.02.2019

### COMPLIMENTI

Complimenti a **Sara Toffano**, vincitrice della prima sezione del Premio Narrativa Breve indetto dal Comune di Sommariva Bosco con il racconto "Il fischio del treno".



Il matrimonio di Canale Mauro e Efimov Claudia



I matrimoni delle sorelle Ornella e Laura Vaccaneo



Kabbori Anas diventa cittadino italiano



Baractaru Elena diventa cittadina italiana

# EVENTI A CASTIGLIONE TINELLA

## ALPINI IN LANGA 2019

Castiglione Tinella ha registrato un grande successo per l'evento "Alpini in Langa 2019", andato in scena sabato 27 e domenica 28 aprile. L'arrivo della fiaccola con il gruppo dei podisti e dei ciclisti da Alba sabato pomeriggio, ha decretato l'inizio delle celebrazioni, con l'alzabandiera al monumento dei caduti. Molti i castiglionesi e gli alpini già presenti, che si sono poi spostati sulla piazza XX Settembre per la grande festa: più di venti gazebo dei diversi Gruppi Alpini delle Langhe hanno offerto la loro proposta enogastronomica, in un contesto animato dalla musica di un inedito gruppo formato dal mitico Bruno Carbone dei Brav'om accompagnato da amici musicisti (tra cui il nostro Marcello Manzo) che hanno suonato celebri canti di Langa; sulla piazza, il vento che si è alzato verso sera, ha contribuito a diffondere anche i canti alpini spontanei che si susseguivano dai gruppi delle tante penne nere.

Grande successo anche per gli spettacoli del sabato sera: la rappresentazione teatrale "Soldato mulo va alla guerra" interpretato da Massimo Barbero del Teatro degli Acerbi, è stata particolarmente coinvolgente per il numeroso pubblico presente; chiesa parrocchiale colma di gente anche per il concerto della corale alpina ANA Vallebelbo, che ha proposto una suggestiva successione di canti diretti dal maestro Sergio Ivaldi.

Oltre mille persone hanno poi raggiunto il paese domenica mattina per la sfilata che si è distesa lungo tutta la via Circonvallazione: tantissime le presenze degli alpini con bandiere e gonfaloni, presenti anche i reduci dell'ultima guerra ed anche alcuni muli, fedeli compagni di questi soldati. A sfilare anche molti sindaci del territorio, insieme al consigliere provinciale Massimo Antoniotti, al presidente dell'associazione dei Comuni del Moscato Luigi Genesio Icardi, ai senatori Mino Taricco, Marco Perosino, Giorgio Bergesio, e all'eurodeputato Alberto Cirio.

Sono seguiti, prima della S. Messa, gli interventi delle diverse autorità - ad iniziare dal sindaco del paese Bruno Penna - introdotte dal responsabile dell'associazione Alpini in Langa Walter Santero e dal Capogruppo degli alpini castiglionesi Bruno Carlidi, che hanno ringraziato per la grande partecipazione. Tra le autorità militari degli alpini, sono intervenuti il presidente regionale di Cuneo Mario Leone e il consigliere nazionale Giancarlo Bosetti. Il grande pranzo, che ha offerto posti a sedere per oltre 500 persone, ha concluso la due giorni di festa che ha alternato momenti di gioia e di goliardia a quelli della commemorazione e del ricordo.

*Un evento, dice il sindaco, che rimarrà nella memoria del paese, svoltosi con successo grazie anche ai tanti volontari della Protezione Civile - giunti anche da altri Comuni - coordinati dal responsabile castiglionesse Giuseppe Manzo, che hanno lavorato insieme agli amministratori comunali e a numerosi altri volontari castiglionesi che si sono distribuiti i compiti per l'ottima riuscita della manifestazione, senza dimenticare la collaborazione dei produttori della Bottega del vino Moscato, di tutte le associazioni, di Eletraservice e delle diverse attività commerciali.*

Sul sito web del Comune chi vuole può vedere delle immagini della sfilata, realizzate da Mario Santoro che ringraziamo per questo materiale che rimarrà negli archivi storici.

Ecco qui una carrellata di immagini relative all'evento:



L'arrivo della fiaccola con i podisti e i ciclisti - 1



L'arrivo della fiaccola con i podisti e i ciclisti - 2



Presso il monumento ai caduti



Deposizione della corona



Alzabandiera



Le celebrazioni presso il monumento - 1



Le celebrazioni presso il monumento - 2

# EVENTI A CASTIGLIONE TINELLA



Momenti della sfilata - 1



Momenti di festa - 1



Momenti della sfilata - 2



Momenti di festa - 2



Le autorità alla S. Messa



Il concerto della corale



La celebrazione religiosa sul sagrato della chiesa



Lo spettacolo teatrale



Lo stand del Gruppo Alpino castiglione



Il Pranzo Alpino

# EVENTI A CASTIGLIONE TINELLA

## LA FESTA PATRONALE DI SAN LUIGI

La tradizionale festa patronale dedicata a San Luigi si è svolta con un buon successo di pubblico in tutte le diverse serate. La comunità si è ritrovata nei diversi appuntamenti, festeggiando anche leva e pre-leva. Si sono così rinnovati momenti che da sempre animano l'inizio dell'estate nel nostro paese, grazie al lavoro di tanti volontari, in particolare dell'instancabile gruppo della Associazione Contessa di Castiglione guidata da Emanuele Contino: a loro vanno tutti i ringraziamenti. Ecco qui una serie di immagini relative all'annuale manifestazione:



Festa in piazza - 2



La corsa campestre



Il pomeriggio a Palazzo Monferrato



La Cena di San Luigi



Intervento di Ada Toso



Intervento di Massimiliano Cerruti



Festa in piazza - 1



Insieme alla Leva 2001



## NOTIZIE DAL GRUPPO

Durante i prelievi di sangue nei mesi di settembre e di dicembre dello scorso anno, i donatori sono stati invitati a votare per eleggere il Direttivo del gruppo comunale di Castiglione Tinella, giunto alla scadenza del triennio 2016-2019.

Il nuovo Direttivo risulta oggi così composto:

**PRESIDENTE:** Paola Aimasso; **VICE PRESIDENTE:** Nuccia Turbine; **SEGRETARIA:** Simona Fogliati; **TESORIERE:** Vilma Arione; **REVISORI DEI CONTI:** Lucia Angelini, Giuseppe Olivero e Fabrizio Vola; **CONSIGLIERI:** Alice Fanello, Vittorina Icardi, Simona Marino, Federica Pavanello, Alfredo Petrucelli, Patrizia Revello e Roberto Tosa; infine, come **RESPONSABILE GIOVANI** è stato nominato Domenico Megali. Buon lavoro al nuovo direttivo!

Quest'anno abbiamo rinnovato anche il Consiglio Direttivo ADPS: è stato riconfermato **GIOVANNI BORSETTI** presidente e abbiamo due nuovi consiglieri: **ELISABETTA CASAVECCHIA**, del gruppo di Costigliole d'Asti, e **ASCONE ANGELO** del gruppo di Canelli.



La raccolta di sacche del gruppo di Castiglione Tinella per l'anno 2018 risulta così suddivisa: sangue intero 149 sacche e plasma 18 sacchi: ringraziamo i nostri donatori!

Il nostro gruppo continua le adozioni a distanza di due bimbi in India.

Con le offerte raccolte abbiamo comprato una cassa acustica e un microfono che lasciamo a disposizione delle associazioni del nostro Comune per le loro manifestazioni.

A marzo abbiamo sostenuto l'AIMS nella vendita di

gardenie e ortensie a favore della ricerca sulla sclerosi multipla.

Un gruppo di donatori della Fidas ha partecipato con le magliette identificative all'ottava edizione di "ASPETTANDO IL TRAIL DEL MOSCATO" e poi, sempre nel contesto della festa patronale del paese, abbiamo donato lo zaino FIDAS con materiale promozionale ai ragazzi che quest'anno hanno festeggiato la leva.

Rinnoviamo l'invito a chi non è ancora donatore, a venirci a trovare senza impegno nelle giornate dei prelievi, per conoscere e capire come avvengono le operazioni e per far colazione insieme a tutti noi.

Vi aspettiamo il 21 luglio per l'evento "APERICENA DI MEZZA ESTATE"



### PROSSIME DONAZIONI

presso salone Casa di riposo Sant' Andrea

**DOMENICA 22 SETTEMBRE**

**DOMENICA 22 DICEMBRE**

### CALENDARIO PLASMA

presso sede FIDAS di Canelli

**LA PRIMA SETTIMANA DI AGOSTO, OTTOBRE E DICEMBRE**

## A. T. C. CONTESSA DI CASTIGLIONE



### UN GRUPPO INSTANCABILE

Il 21 giugno era di nuovo San Luigi: e pareva di sentire ancora il profumo dei cibi, le voci festose dei commensali, la musica e i balli in piazza dell'anno scorso! Come vola il tempo! Nei mesi invernali la "Contessa" si è riposata, ma già da tempo sono cominciate le riunioni per la stagione che si sta sviluppando.

Purtroppo l'evento d'apertura, "Il Giorno delle Orchidee", previsto per il 5 maggio, non si è potuto fare per il maltempo dell'ultimo momento, e ce ne dispiace molto, anche perché è il secondo anno consecutivo che ci tocca annullarlo.

La patronale, si è aperta con la corsa podistica "Aspettando il Trail del Moscato" (13 giugno), a cui hanno partecipato quasi 150 persone. Venerdì 21 giugno è stata la festa della leva 2001 e della pre-leva, in gran forze per celebrare la maggiore età con il "Fluo Party"; sabato 22 giugno tutti con le gambe sotto il tavolo per le costine (e molto altro) e intrattenimento musicale dei "Colibri". Domenica 23 un mondo di cose: la donazione Fidas, la Messa di San Luigi, una parentesi culturale con la presentazione di libri che hanno reso protagonisti due castiglionesi: Massimiliano Cerruti con il suo nuovo libro "Noctem Animae" e lo scomparso don Valentino Vaccaneo, del quale sono stati ripresi gli scritti e raccolti nel volume "Riflessioni al vento" (discusso insieme alla nipote Ada Toso) e ad altri ospiti; la consegna della Costituzione alla leva, l'"Aperilonga" curato dal locale Don Castillo Café, naturalmente con la musica del dj Miki.

A luglio sarà l'immancabile "Un Palco tra le Vigne" (15, 22 e 29), rassegna di musica e cultura; il "Virginia Day" (domenica 28), per rinnovare la memoria e approfondire la conoscenza della nostra storica madrina.

Verrà poi ripresa la festa della frazione San Martino, con la collaborazione del comitato locale, e si preannunciano grandi cose. Grazie fin d'ora a tutti coloro che ci sono vicini e credono in noi; grazie a quelli che, direttamente o indirettamente, collaborano con entusiasmo e impegno; grazie a voi che partecipate a quanto organizziamo. Siete i benvenuti!



I ragazzi dell'Associazione al lavoro - 1



I ragazzi dell'Associazione al lavoro - 2

## UN CIRCOLO IN CONTINUA ATTIVITA'

Il Circolo Acli del Buon Consiglio domenica 7 aprile ha indetto la riunione annuale dei soci relazionando le attività svolte durante l'anno e presentando il proprio bilancio, chiuso in attivo. Il Direttivo, sempre alla ricerca di nuovi stimoli da proporre ai propri soci e alla comunità, si ritiene soddisfatto del proprio operato soprattutto come supporto alle attività legate al Santuario. In particolare specifica che con il ricavato del pranzo degli anniversari di matrimonio del mese di dicembre (400 euro) ha acquistato una lavastoviglie del valore di 600 euro posta nella cucina del Santuario, utilissima e molto apprezzata dai nostri sacerdoti e dai numerosi pellegrini che sostano in questo luogo di preghiera. Il 25 febbraio invece ha collaborato per la buona riuscita della tradizionale "polentata" prima del tempo quaresimale. Un centinaio di commensali ha gustato un'ottima "Polenta e Cinghiale" contornata da tris di antipasti e dolci. Ringraziamo di cuore chi ha offerto la carne, la farina per la polenta e il vino, perché in questo modo sono stati raccolti 1.500 euro che sono



Il dottor Bertolusso ospite al Circolo

stati accantonati per sostenere le spese di ristrutturazione del Santuario, in particolare i servizi igienici, i cui lavori presto verranno iniziati all'interno di un vasto progetto di rifacimento di tutta l'area adiacente la Chiesa. Con questo medesimo spirito si è organizzata anche la passeggiata del 25 maggio che, sfidando le bizze di un tempo particolarmente incerto come quello di quest'anno, ha visto la coraggiosa partenza di una trentina di partecipanti, adulti e bambini, che hanno trovato all'arrivo una generosa "merenda sinoira". Anche in questo caso il ricavato di 1.384 euro è stato accantonato per i lavori di rifacimento dei servizi igienici. Al termine della giornata ci hanno allietato le note del coro Stella Alpina di Alba che ha tenuto un concerto in Santuario.

Il Circolo ha poi proposto due interessantissime "Serate Salute" tenute dal



I bambini con l'attore Paolo Tibaldi

Dottor Bertolusso: il 9 febbraio "...Che mal di testa!" e il 16 marzo "Un mondo dentro di noi. Microbioma. I batteri: quei "nemici" di cui non possiamo farne a meno".

Sono continuate per tutto l'anno le lezioni di Ginnastica Dolce, Karate per bambini e Inglese per gli associati fedelissimi e interessati a queste discipline. Nel mese di febbraio invece ha avuto inizio un Laboratorio di Teatro per bambini e ragazzi tenuto da Paolo Tibaldi, il noto attore del nostro territorio, che ha visto realizzarsi un divertente saggio finale di teatro che è stato presentato la sera del 26 aprile all'interno dei festeggiamenti della Festa Patronale del Santuario.

Il 22 maggio, al termine della Messa in onore di Santa Rita, il Circolo ha proposto, prima della cena condivisa, la testimonianza della Signora Maria Sole Mestre che lavora presso La Collina degli Elfi di Govone, associazione che si dedica al sostegno delle famiglie con bambini malati di cancro che hanno ultimato le terapie e iniziato il loro percorso di recupero.

A novembre ci sarà il rinnovo delle cariche e l'elezione del nuovo Direttivo di Amministrazione. Ci auguriamo che tra i tanti castiglionesi e non che apprezzano il lavoro svolto dal nostro Circolo ci siano nuove "forze" disponibili a impegnarsi per il bene della nostra comunità e del Santuario con i principi che finora questa preziosa associazione ha portato avanti.

## CAMBIA LA GUIDA PER IL SANTUARIO



La funzione religiosa del 26 aprile

Il mese di aprile ci porta la festa commemorativa dell'apparizione della Madonna nel 1675. Ai festeggiamenti mondani del 24, col Fritto Misto al ristorante Campagna Verde (che ringraziamo per la disponibilità ed elogiame per la bontà del piatto), l'intrattenimento per i bambini e la rappresentazione del laboratorio teatrale diretto da Paolo Tibaldi, si sono alternati quelli religiosi, solennemente conclusi il 26. Niente processione a causa del mal tempo, ma chiesa gremita ad ascoltare il vescovo Marco, Don Filippo e a onorare la Madonna.

La notizia del prossimo trasferimento di don Filippo ci priva dell'affezionato parroco e di un amico! Ora che abbiamo imparato a conoscerci e avviato progetti importanti ancora da concludere i sette anni passati sembrano niente. Il vescovo Lanzetti lo aveva nominato il 30 settembre 2012 e lui ha presto preso in mano la situazione dando nuovo corso alle nostre realtà parrocchiali. Noi persone abbiamo imparato a collaborare ed essere più uniti; in "Sant'Andrea" si vede gente del Santuario e quest'ultimo offre un'accoglienza spirituale più in linea con i tempi. Ha promosso e diretto il giubileo del 2017 e ha scritto due libri di una collana dedicata al Santuario. Notevoli anche i lavori materiali: il nuovo tetto per la chiesa del capoluogo, il nuovo pavimento e i nuovi impianti per il Santuario, ma il progetto originario va ben oltre. Si è distinto per la colta e sincera eloquenza nelle prediche, la naturale amicizia che ci ha rivolto, l'innata sensibilità e disponibilità per l'umano e il sociale. Dispiaciuti e commossi ti accompagnino i nostri migliori auguri per il tuo nuovo futuro.



La cena del Fritto Misto

# DALLE NOSTRE SCUOLE

a cura delle insegnanti

## DALLE NOSTRE SCUOLE

Sarà un anno scolastico che ricorderemo con piacere quello che si è appena concluso con una speciale e originale festa di saluto alle classi quinte, che ha visto protagonisti i ragazzi della Primaria coordinati dalle loro insegnanti e dalle educatrici del servizio di doposcuola facenti parte della cooperativa "I Ragazzi del Roero". Anche i 6 "Remigini" della Scuola dell'Infanzia hanno ricevuto l'invito per condividere la festa, quali futuri fruitori del servizio.

E' proprio la bella novità dell'attivazione del servizio di doposcuola che ha positivamente arricchito il panorama educativo e formativo scolastico offerto ai nostri alunni, utilizzando opportunamente mezzi, risorse e territorio per favorire lo sviluppo integrale di ogni alunno, con particolare attenzione alle esigenze personali. Parallelamente si sono portati avanti i progetti e gli eventi che hanno scandito e completato le attività didattiche curricolari, i laboratori e i progetti previsti nella programmazione annuale per i due ordini di scuola.



La festa nell'antica parrocchiale

Per tutti il rientro dalle vacanze natalizie è stato allietato dalla visita agli ospiti "nonnini" di Casa S. Andrea portando loro in dono i canti delle recite da poco presentate. Numerose e di grande coinvolgimento sono state le occasioni hanno visto la partecipazione dei due gradi di scuola, Infanzia e Primaria insieme per vivere e condividere esperienze comuni: nell'ambito del Progetto Continuità si sono svolti alcuni incontri tra le classi-ponte sia per quanto riguarda i bambini dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia con gli alunni del primo anno della Primaria, sia tra la classe quinta e la prima classe della Scuola Secondaria di Primo Grado a S. Stefano Belbo con proficui risultati come momenti di collaborazione e di scambio di esperienze; l'occasione della Giornata Mondiale dell'Acqua, venerdì 22 marzo, ha dato luogo ad uno spettacolare girotondo intorno al mappamondo nella piazza del paese, per testimoniare con un gesto simbolico l'interesse e la sensibilità che bambini e ragazzi nutrono verso i temi ambientali; martedì 26 marzo il gruppo di animazione "Nasi Rossi" di Alba è venuto ad offrirci una divertente mattinata, animata da giochi, scherzi ed allegria contagiosa; due distinti momenti di lettura animata organizzata e offerta dal Comune di Castiglione: martedì 21 maggio per la Scuola Primaria e lunedì 17 giugno per l'Infanzia; quest'anno, per la prima volta, grazie al finanziamento offerto da alcune Case Vinicole presenti sul territorio dei tre paesi che fanno capo all'Istituto Comprensivo, è stata possibile l'attivazione di due importanti progetti che hanno avuto un'immediata e positiva ricaduta in termini di efficacia ed interesse per i bambini dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia e per gli



Foto di gruppo



Animazione nelle scuole

alunni della scuola Primaria: si tratta di uno screening di logopedia tenuto dalla dottoressa Cristina Bussi e di otto incontri con insegnante di madrelingua inglese per un apprendimento di rinforzo di questa lingua che è stato molto apprezzato da tutti i bambini.

Di grande interesse e crescita personale sono stati alcuni incontri organizzati per



La festa al Santuario - I

la Scuola Primaria: in occasione della Giornata della Memoria, venerdì 25 gennaio, come da bella tradizione consolidata, il nostro sindaco, Bruno Penna, è intervenuto portando la sua importante testimonianza, esprimendo con efficacia il desiderio di mantenere vivo nelle nuove generazioni il ricordo del nostro terribile passato di guerra e di persecuzioni; martedì 19 febbraio i ragazzi hanno preso parte ad una lezione molto efficace di legalità nell'ambito del Progetto "Pretendiamo legalità: a scuola con il commissario Maschera" che si è tenuta nel plesso scolastico di S. Stefano Belbo; mercoledì 13 marzo la classe quarta si è recata in visita al Museo Egizio di Torino e più tardi, lunedì 20 maggio,



I Remigini

tutte le classi si sono recate alla "Fabbrica dei Suoni" di Venasca per visitare il museo dei suoni e partecipare al laboratorio "Spazzamusica"; venerdì 15 marzo è stata la volta della "Festa del Tricolore" e per l'occasione gli alunni delle classi quinte di tutto l'Istituto Comprensivo si sono recate nella Sala Consigliare del Comune di S. Stefano Belbo dove, alla presenza del Sindaco, del Maresciallo dei carabinieri e del Presidente dei Lions, si è tenuta una bella lezione di democrazia; venerdì 17 maggio si è tenuta la tradizionale Festa dello Sport nel palazzetto di S. Stefano Belbo.

Anche i bambini della Scuola dell'Infanzia hanno vissuto insieme un intenso anno ricco di attività, laboratori ed emozioni per approdare alla festa finale, giovedì 30 maggio, nell'accogliente cornice del Santuario Beata Vergine del Buon Consiglio, inondata dal sole pomeridiano, con l'allegria gioiosa e travolgente dei canti che i nostri piccini hanno eseguito con maestria ormai collaudata. Un ricco buffet, offerto dai genitori, con tanto di "friciule" ha deliziato



La festa al Santuario - 2

i numerosi presenti. Poi, la settimana successiva, tutti in trasferta dai "nonnini" nella Casa S. Andrea, per donare anche a loro una coda di fresca vivacità canora. La tradizionale passeggiata lungo il sentiero tra le vigne per raggiungere il nostro bel Santuario ed animarlo con l'atteso pic-nic di fine anno è stata preceduta da un "colpo di coda" finale davvero interessante: venerdì 14 giugno il salone della scuola si è trasformato quasi per incanto in un rettilario di tutto rispetto dove insetti stecchino, tartarughe, due piccole iguane e... un pitone reale, hanno offerto il meglio di sé, abilmente presentati dal veterinario dottor Giovanni; poi lunedì 17 giugno la magia della fiaba narrata da Francesca Franceschina ha preso tutti per mano ed accompagnarci in un viaggio fantastico insieme ad un generoso "Gigante Elegante".

Grazie 1000 a tutti coloro che anche quest'anno si sono prodigati a favore della nostra scuola, con doni ed iniziative di grande respiro e fantasia. Arrivederci al prossimo anno e... BUONE VACANZE !!!



Le passeggiate di Estate Ragazzi

## LA MEMORIA DEL TEMPO

a cura di Giorgio Mignone

### LA CIAV ANT LA PORTA LA CHIAVE NELLA PORTA

Televisione, giornali, pubblicità stradale, tutto per reclamizzare sistemi per la chiusura delle porte d'ingresso alle abitazioni. Porte blindate con serrature a doppia/tripla mandata, inferriate e telecamere: piccoli occhi spia per vedere cosa c'è dall'altra parte.

Tutti sistemi che al proprio dire sono indispensabili per la sicurezza. Sì, perché il mondo è cambiato, troppa diffidenza e criminalità, con stranieri di tutte le razze. Pertanto è quasi d'obbligo aggiornarsi ai tempi.

Non è come una volta, che la chiave lungo la giornata era sempre inserita nella serratura. Chi arrivava diceva: "permes?" o "sun mi" e automaticamente dava il giro alla chiave e entrava. In certe abitazioni del concentrico c'era già qualcuno che come entrava dava il giro di chiave. A quei tempi di gente forestiera se ne vedeva pochissima, all'infuori di qualche vecchietto: erano chiamate "lingere" (ora sono chiamati clochard o barboni) giravano per le campagne a chiedere una pagnotta o un bicchiere di vino. Avevano loro il bicchiere, che non era altro che una scatoletta vuota di Simmenthal. A volte chiedevano ricovero per la notte: d'estate sul fienile o sotto il portico, d'inverno nella stalla (nel gripiun) togliendo loro dalle tasche le scatole di fiammiferi. Un piatto di minestra caldo non si negava mai. Al mattino se ne andavano cantando versi di una vecchia canzone...

La chiave nella porta non si levava nemmeno quando c'erano gli zingari in giro, che erano quasi sempre di origine piemontese. Erano abbastanza pacifici, chiedevano l'acqua, un bicchiere di latte per il piccolo, un po' di fieno per il cavallo. L'unico neo era quello che ogni tanto spariva una gallina. Adesso invece i nuovi zingari sono chiamati Sintì, Rom, Nomadi. E' a questi ultimi che bisogna togliere la chiave dalla toppa. Viaggiano con auto di grossa cilindrata, entrano nelle case di notte spaventando la povera gente che riposa. Sono affigliati all'ndrangheta, con sequestri di persona, estorsioni e ruberie. Dalle nostre parti vivono lungo il Tanaro, in baracche da loro costruite senza nessuna autorizzazione edilizia. Invece a Roma questi zingari si sono fatti diverse ville abusive con interni lussuosissimi, da paragonare alle abitazioni dei Faraoni; costruite su suolo pubblico, addirittura sui resti dell'antico acquedotto romano. Ora lo Stato e il Comune di Roma hanno usato il polso duro e con ruspe dell'Esercito hanno abbattuto, uno alla volta, questi fabbricati abusivi: esattamente mentre scrivo (29.11.2018), in diretta tivù: una volta tanto giustizia è fatta. Al loro posto sorgeranno giardini e parchi.

Con questo mio scritto si è parlato di chiavi, e così mi è venuta in mente una cosa bellissima, forse già citata in passato ma sempre commovente. Eravamo in tempo di guerra e ricordo la signora Angelina Vaccaneo, abitante in frazione San Martino, madre di otto figli dei quali uno prigioniero in Russia. La donna ha sempre sperato nel ritorno dell'amato figlio e alla sera, prima di andare a dormire, toglieva la chiave dalla porta e la metteva nel solito buco (che tutta la famiglia conosceva), tra un mattone e l'altro, così se arrivava Riccardo la trovava, a qualunque ora della notte... però l'alpino non è più tornato.



# BOTTEGA DEL VINO MOSCATO

a cura di Simone Cerruti



## I NUOVI VOLTI DEL MOSCATO

Quando pensiamo al Moscato, la prima immagine che ci viene in mente, è di certo un bel calice di Moscato d'Asti docg abbinato ad un dessert, l'abbinamento storico e più consueto. I tempi però sono maturi per dire che il Moscato non è più solo questo: ormai da diversi anni, con il cambiare della richiesta di mercato ed anche dei gusti delle persone, alcune aziende hanno sentito l'esigenza di diversificare la loro offerta; ecco quindi che hanno iniziato a provare nuove strade, vinificando il Moscato in modi diversi, ognuno con la propria interpretazione, tutte meritevoli di nota. L'apertura più radicale ed evidente è stata senza dubbio la modifica del disciplinare dell'Asti e del Moscato d'Asti docg, con l'inserimento della nuova tipologia Asti docg Secco che ormai tutti conosciamo e che ha toccato in modo particolare le grandi aziende. E' stata una modifica che ha segnato la storia della denominazione anche se è ancora troppo presto per fare bilanci, ma siamo fiduciosi in un buon successo. Ci sono poi altre versioni, meno conosciute, che hanno caratterizzato la produzione di piccole aziende, come l'Asti Brut metodo classico ed il Moscato Secco (non si può definire Moscato Secco in etichetta in quanto non fa parte del disciplinare di produzione) vinificato sia in acciaio che in legno, che ha visto la nascita di un'apposita associazione e che sta riscuotendo grandi apprezzamenti sia dal pubblico che dalla stampa. Non possiamo non citare, tornando al Moscato d'Asti docg, le versioni affinate per anni in bottiglia, intuizione che è partita da pochissime aziende parecchi anni fa e che ora vede l'interesse di diversi produttori: è sempre più consueto infatti sentirne parlare o trovare degustazioni in verticale di Moscato anche di 15 anni o più: è davvero interessante scoprire l'evoluzione, la maggior parte delle volte positiva di questo vino che diventa prodotto raffinato e di nicchia in seguito a lunghi periodi di affinamento in bottiglia. C'è poi il classico Passito da accompagnare a formaggi o come vino da meditazione. Molto interessante anche l'Asti docg metodo classico nella sua versione dolce: questo è forse il meno conosciuto ed è prodotto da pochissime aziende (le possiamo contare sulle dita di una mano) in quanto ha costi di

produzione elevati e richiede lavorazioni particolari, ma risulta essere un vino di grande finezza ed eleganza, davvero piacevole anche come aperitivo. A proposito di aperitivo, stanno cambiando anche le abitudini delle persone: il Moscato non si serve più solo con i dessert ma è ottimo anche da aperitivo in abbinamento a cibi salati come pane, burro e acciughe, prosciutto crudo, formaggi, sushi... Se ci pensiamo bene però, questo non è altro che un ritorno alle origini, quando i nostri nonni, alla merenda sinoira, accompagnavano le pietanze con una buona bottiglia di Moscato. E allora che sia secco, dolce, fermo o spumante, l'importante è continuare a bere Asti e Moscato d'Asti docg, durante tutto l'anno e non solo alle feste!



Giovani produttori di Moscato Secco

## DI TERRA E DI VIGNE

a cura di Paolo Morando

### L'INVASIONE DELLA PLASTICA

Nella seconda metà del XIX secolo inizia la storia della plastica, ma è nel '900 che questo materiale avrà la maggiore diffusione, e dagli anni '60 si affermerà definitivamente come materiale insostituibile semplificando sia la vita quotidiana che la produzione di articoli sempre più tecnologicamente sofisticati. Talmente diffusa che quasi tutti gli oggetti di uso quotidiano contengono plastiche, persino gli alimenti, in futuro l'era in cui viviamo potrebbe passare alla storia come l'era della plastica. Ed è difficile pensare di farne a meno. Ogni anno nel mondo vengono prodotti milioni di tonnellate di plastica e si stima che almeno un terzo venga disperso nell'ambiente. Sappiamo bene che i mari e gli oceani sono pieni di plastica, infatti l'attenzione dei media si focalizza sulle isole di plastica formatesi grazie a correnti marine che creano questi enormi ammassi grandi come continenti, ma anche in luoghi più remoti, come nella Fossa delle Marianne a undicimila metri di profondità, su isole lontane da insediamenti umani o ai poli. Si prevede che entro il 2050 avremo più plastica che pesci. E sulla terraferma? Fino a poco tempo fa la ricerca si è concentrata sull'ambiente marino, ma sui terreni, in alcuni casi, si stima che la plastica sia più presente. I terreni non utilizzati a scopo agricolo vengono contaminati sia da eventi naturali (alluvioni frane) che dalla presenza dell'uomo (turisti) come sull'Everest, scalato ogni anno da quasi mille persone che abbandonano tonnellate di rifiuti o nei parchi naturali dove si rilevano alte concentrazioni di microplastiche. Mentre sui terreni coltivati come in viticoltura il problema è ancora sottovalutato. La fonte dei residui nei vigneti può avere origini diverse: reti antigrandine, tubi interrati per i drenaggi, fili e accessori per la legatura dei tralci o tutori, protezioni per le barbatelle (shelter), erogatori di feromoni, fili per la spollonatura e decespugliatori, usura degli pneumatici, compost o concimi, bottiglie e contenitori per alimenti abbandonati, senza dimenticare i mozziconi di sigarette che inquinano più della plastica. Il pericolo della plastica è che quando si disgrega crea delle particelle finissime, dette microplastiche, che nel terreno possono rimanere molto a lungo e mangiate dai lombrichi, entrando così nella catena alimentare, modificare le caratteristiche chimico-fisiche e durante il processo di degradazione trasformarsi chimicamente con conseguenze non note. Durante la decomposizione della plastica vengono rilasciate sostanze tossiche come gli ftalati e il bisfenolo A che interferiscono con i sistemi ormonali di tutti gli esseri viventi, compreso l'uomo. Si è visto che lombrichi, funghi e insetti impollinatori sono meno efficaci nelle loro attività. Inoltre le nano plastiche possono anche essere veicolo di agenti patogeni. Con l'alimentazione

ingeriamo 250 grammi di microplastiche alla settimana con conseguenze che non sono ancora chiare ma una volta ingerite o respirate non vengono rimosse. L'unico sistema è cercare di ridurre al massimo la dispersione, sia in mare che sulla terra. Purtroppo, in molti casi, utilizziamo la plastica in modo sbagliato (usa e getta e dispersione) sottovalutando che è sì un materiale utilissimo sia nel quotidiano che sul lavoro ma se utilizzato in maniera impropria ha conseguenze irreversibili. L'Unione Europea ha messo al bando la plastica monouso a partire dal 2021: un inizio ma non basta. Sta a noi prima di tutto, anche singolarmente, diventare consapevoli del problema ed attuare tutti gli interventi possibili.



Plastica nei filari

## RICETTE TIPICHE DI CASTIGLIONE

Conoscendo l'abilità ai fornelli dei castiglionesi, sono qui proposte le loro ricette per scoprire i deliziosi piatti che si preparano nelle nostre case. Il "consiglio" di questo numero è di **Angiolina Vaccaneo**

### LE BUGIE DI NONNA ANGIOLINA

#### Ingredienti

- 3 kg di farina tipo 00
- 2 hg di burro
- 3 uova intere e 6 tuorli
- 6 hg di zucchero
- 1 lt di latte
- ¾ di bicchiere di cognac
- 1 pizzico di sale
- Olio per la frittura

#### Preparazione:

Versare la farina e lo zucchero in una ciotola capiente e mescolarli. Aggiungere le uova, il burro a temperatura ambiente ed iniziare a impastare. Gradualmente aggiungere latte e cognac continuando ad impastare fino ad ottenere un composto omogeneo. Lasciare riposare per 1 ora. Stendere la pasta e tagliarla in rettangoli dello spessore di circa due o tre mm, friggere in olio bollente e cospargere di zucchero a velo.



**il store**  
www.il-quadrifogliostore.it

Enoteca – Wine Shop  
via piana del salto 66  
14052 Calosso AT  
Tel 0141853603



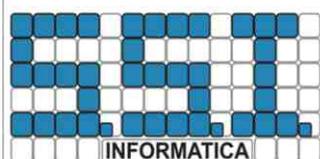
**GIORGIO BARBERO**

SERVIZIO RIPARAZIONI AGRICOLE

CASTIGLIONE TINELLA (CN)

Tel./Fax 0141.855046

E-mail [giorgio-barbero@virgilio.it](mailto:giorgio-barbero@virgilio.it)



Problemi con la  
**FATTURAZIONE ELETTRONICA?**  
Acquista il nostro software  
a **CONDIZIONI VANTAGGIOSE**  
con sconti fino al **50%**

- ✓ VENDITA E ASSISTENZA HARDWARE E SOFTWARE
- ✓ GESTIONE PRATICHE PRIVACY
- ✓ ADEGUAMENTO SITI INTERNET PER TABLET E SMARTPHONE
- ✓ SITI INTERNET AZIENDALI E-COMMERCE
- ✓ SOFTWARE GESTIONALI E CONSULENZE PER LE AZIENDE

**CARTA DEL DOCENTE**  
SPENDI QUI IL TUO BUONO  
[cartadeldocente.istruzione.it](http://cartadeldocente.istruzione.it)

**SANTO STEFANO BELBO**  
Corso IV Novembre, 16/18 • Tel. 0141.843775  
**MONTEGROSSO D'ASTI** • Tel. 339.6697585

E-mail: [info@ssiinformatica.com](mailto:info@ssiinformatica.com)

**CORSI DI INFORMATICA PER TUTTE LE ETÀ**

**NOVITÀ** NOLEGGIO  
STAMPANTI  
MULTIFUNZIONI

**GDPR**

GESTIONE PRATICHE PER ADEGUARSI  
AL REGOLAMENTO EUROPEO SULLA PRIVACY  
TI SEI ADEGUATO?

**SCONTO FINO AL 40%**  
PREVENTIVO GRATUITO!

TRADIZIONE  
stampa  
arte  
innovazione



Regione San Vito 82c - 14042 Calamandrana (AT)  
Tel. 0141.824109 - Fax 0141.832983  
[info@tipografia gambino.com](mailto:info@tipografia gambino.com)

- Etichette a foglio
- Etichette in bobina
- Stampe digitali
- Deplianti
- Manifesti
- Carte intestate
- Lavori con stampa a caldo e termorilievo
- Partecipazioni di nozze
- Biglietti visita



Iscrizione al Tribunale di Roma **Giornale del Comune di Castiglione Tinella**, via Circonvallazione 7 12053 Castiglione Tinella (CN) – Tel: 0141.855102 Fax 0141.855935– E mail: [protocollo@comune.castiglionetinella.cn.it](mailto:protocollo@comune.castiglionetinella.cn.it) - Sito internet: [www.comunecastiglionetinella.it](http://www.comunecastiglionetinella.it).

**Comitato di redazione:** Emanuele Contino, Simona Fogliati, Bruno Penna. **Redazione:** Emanuele Contino, Bruno Penna, Paola Aimasso, Giorgio Mignone, Simone Cerruti, Paolo Morando, Pier Giorgio Marchisio, Carla Pellissero, Simona Fogliati, Cecilia Cerutti, Federica Pavanello. **Fotografie:** Pier Giorgio Marchisio, Paolo Morando, Simona Fogliati, Nicola Sanino, Simone Cerruti, Franco Bello. **Direttore responsabile:** Andrea Icardi. **Stampa:** tipolitografia Gambino, Calamandrana (AT).